Condizioni particolari per l'utilizzo della carta di debito (carta Maestro)

I. Disposizioni generali

1. Possibilità d'impiego (funzioni)

La carta Maestro può essere utilizzata per le seguenti funzioni:

- per il prelievo di contanti in Svizzera e all'estero (cfr. n. II.1);
- per il pagamento di beni e servizi in Svizzera e all'estero (cfr. n. II.2).

2. Relazione di conto

La carta Maestro si riferisce sempre a un determinato conto (dappresso: «conto») presso la Cassa di risparmio del personale federale (dappresso: «CRPF»).

3. Aventi diritto alla carta

Possono avere diritto alla carta i titolari di un conto[1] o i titolari di una procura sul conto. La carta Maestro è intestata al relativo avente diritto. Per ogni conto viene concessa una sola carta e una carta supplementare.

4. Proprietà

La carta Maestro rimane di proprietà della CRPF.

5. Spese

Per l'emissione e l'autorizzazione della carta Maestro e per l'elaborazione delle operazioni eseguite con la stessa, la CRPF può riscuotere, a carico del titolare del conto, delle spese (cfr. tariffario delle spese all'allegato 1 alle condizioni generali). Dette spese vengono addebitate direttamente al conto per il quale è stata emessa la carta Maestro.

6. Obblighi di diligenza degli aventi diritto alla carta

Gli aventi diritto alla carta si assumono in particolare i seguenti obblighi di diligenza:

a) Firma
Alla ricezione della carta Maestro, l'avente diritto deve immediatamente firmarla nello spazio appositamente riservato a tale scopo.

b) Custodia
La carta Maestro e il suo codice NIP vanno custoditi con particolare cura e separatamente l'una dall'altro.

c) Segretezza del NIP Maestro
Il codice NIP Maestro deve essere tenuto segreto e gli aventi diritto alla carta non devono in nessun caso rivelarlo ad altre persone. In particolare, il codice non deve essere né annotato sulla carta né conservato insieme alla stessa, neppure in forma modificata. Quando si digita il NIP occorre evitare che terzi possano osservarlo.

d) Modifica del NIP Maestro
Il NIP deve essere modificato immediatamente se vi è motivo di ritenere che un'altra persona lo conosca. Il NIP modificato dagli aventi diritto non deve corrispondere a combinazioni di cifre facili da ricostruire (n. di telefono, data di nascita, n. di targa di veicoli a motore ecc.).

e) Trasferibilità della carta Maestro
Gli aventi diritto alla carta non devono trasferire la loro carta Maestro. Non devono consegnarla né renderla altrimenti accessibile a loro rappresentanti o a terzi.

f) Avviso in caso di perdita
In caso di perdita della carta Maestro o del relativo codice NIP o nel caso in cui la carta rimanga in un apparecchio, il servizio designato dalla CRPF deve essere immediatamente avvisato (cfr. anche n. II.5 e n. II.10).

g) Obbligo di controllo e notifica di eventuali inesattezze
Il titolare del conto è tenuto a verificare le operazioni addebitate al conto via e-banking o sugli estratti conti mensili subito dopo averli ricevuti e a notificare subito per scritto alla CRPF eventuali inesattezze, in particolare addebitamenti a seguito dell'impiego abusivo della carta. Le inesattezze devono essere notificate al più tardi entro 30 giorni dall'addebitamento, rispettivamente dalla ricezione dell'estratto conto mensile del corrispondente periodo di conteggio. Il modulo di notifica del danno deve essere ritornato alla CRPF, debitamente compilato e firmato, entro 10 giorni dalla sua ricezione.

h) Denuncia alla polizia
In caso di reato, gli aventi diritto alla carta sono tenuti a sporgere denuncia alla polizia. Sono tenuti a collaborare per quanto a loro conoscenza all'accertamento dell'eventuale sinistro e al contenimento del danno che ne deriva.

7. Obbligo di copertura

La carta Maestro può essere utilizzata soltanto se il conto dispone della necessaria copertura (saldo attivo).

8. Diritto di addebitamento della CRPF

La CRPF ha il diritto di addebitare sul conto (cfr. n. II.5) tutti gli importi risultanti dall'impiego della carta Maestro (secondo il n. I.1). Il diritto della CRPF di procedere all'addebitamento sussiste senza restrizioni anche in caso di controversia tra gli aventi diritto alla carta e terzi.

Gli importi in valuta estera sono convertiti in franchi al tasso di cambio fissato una volta al giorno da un fornitore esterno di servizi. Detto tasso di cambio è stabilito in precedenza sulla base di un meccanismo automatico e la CRPF ne giunge a conoscenza solo a contabilizzazione avvenuta. Le operazioni con la carta Maestro non sono dunque contabilizzate al cambio del giorno. Eventuali rischi di cambio sono assunti dal cliente. In caso di prelievi in valuta estera vengono riscosse spese secondo il tariffario delle spese di cui all'allegato I alle condizioni generali.

9. Periodo di validità e rinnovo della carta

La validità della carta Maestro spira alla scadenza indicata sulla carta stessa. Se viene utilizzata in modo corretto, e salvo espressa rinuncia da parte degli aventi diritto, la carta Maestro viene sostituita automaticamente con una nuova carta Maestro prima della sua data di scadenza.

10. Disdetta

La disdetta è possibile in qualsiasi momento. La revoca di una procura ha lo stesso significato di una disdetta. A disdetta avvenuta, la carta Maestro deve essere restituita spontaneamente e immediatamente alla CRPF.

Il ritiro anticipato della carta o la sua restituzione non conferisce il diritto di richiedere il rimborso delle spese annue.

Nonostante la disdetta, la CRPF è autorizzata ad addebitare sul conto tutti gli importi che sono attribuibili a operazioni eseguite con la carta Maestro prima della sua effettiva restituzione.

11. Modifiche delle condizioni

L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) si riserva il diritto di apportare in qualsiasi momento modifiche alle presenti condizioni. Le modifiche saranno comunicate in maniera adeguata e considerate approvate se la carta Maestro non viene restituita prima della loro entrata in vigore.

12. Nullità parziale

Qualora una o più disposizioni delle presenti condizioni o di altre basi contrattuali della CRPF nell'ultima versione in vigore risultassero nulle, illegali o non applicabili, la validità delle restanti disposizioni non ne risulta pregiudicata.

13. Ulteriori disposizioni

Salvo disposizione contraria nelle presenti condizioni particolari, fanno stato le basi contrattuali della CRPF nell'ultima versione in vigore, segnatamente le condizioni generali per la CRPF.

II. Utilizzo della carta Maestro per il prelievo di contanti e come carta di pagamento

1. Carta per il prelievo di contanti

La carta Maestro può essere impiegata, con il relativo codice NIP, per prelevare denaro contante presso sportelli automatici in Sviz-

[1] I riferimenti alle persone si intendono validi per entrambi i sessi e le pluralità di soggetti.

zera e all'estero appositamente contrassegnati, oppure essere impiegata per effettuare transazioni entro i limiti previsti per la carta, mediante firma del giustificativo di transazione, presso gli offerenti che espongono l'apposito contrassegno.

2. Carta di pagamento

La carta Maestro può essere utilizzata presso gli offerenti che espongono l'apposito contrassegno per pagare, entro i limiti previsti dalla carta, merci e servizi in Svizzera e all'estero mediante NIP, tramite sottoscrizione del giustificativo di transazione o attraverso il semplice utilizzo della carta (ad es. negli autosilo, ai caselli autostradali o ai dispositivi di pagamento senza contatto).

3. NIP Maestro (numero segreto)

Oltre alla carta Maestro, gli aventi diritto alla carta ricevono, con plico separato e in busta chiusa, il codice NIP Maestro. Si tratta di un numero segreto proprio alla carta, costituito da 6 cifre risultanti da un calcolo automatico; tale codice non è noto né alla CRPF né a terzi. Se vengono rilasciate più carte Maestro, ciascuna riceve un proprio codice NIP.

4. Modifica del NIP Maestro

Si raccomanda agli aventi diritto alla carta di modificare il NIP Maestro presso gli sportelli automatici adibiti a questo proposito, scegliendo una nuova combinazione di sei cifre, la quale sostituisce immediatamente il NIP Maestro precedente. La modifica può essere eseguita in qualsiasi momento e con la frequenza desiderata. Per aumentare la protezione contro l'impiego abusivo della carta Maestro, il NIP Maestro scelto non deve né essere costituito da una combinazione facile da ricostruire (cfr. n. I.6 lett. *d*), né essere annotato sulla carta Maestro, né custodito assieme alla carta, nemmeno in forma modificata (cfr. n. I.6 lett. *c*).

5. Legittimazione, addebito e assunzione del rischio

Ogni persona che si identifichi tramite l'inserimento della carta Maestro e la digitazione del rispettivo NIP presso un apposito sportello Bancomat o firmi il giustificativo di transazione, oppure utilizzi la carta presso punti di accettazione automatici (ad es. negli autosilo, ai caselli autostradali o ai dispositivi di pagamento senza contatto), viene considerata autorizzata al prelievo di contanti o al pagamento con quella specifica carta Maestro; ciò vale anche se la persona in questione non è l'effettivo avente diritto alla carta. La CRPF è dunque autorizzata ad addebitare sul conto l'importo dell'operazione in tal modo eseguita e registrata elettronicamente. Il titolare del conto si assume dunque per principio il rischio connesso con l'impiego abusivo della carta Maestro.

6. Assunzione del danno in caso di non colpevolezza

Sempre che l'avente diritto alla carta abbia rispettato tutte le disposizioni previste dalle condizioni particolari per l'impiego della carta Maestro (in particolare gli obblighi di diligenza previsti al n. I.6) e che anche altrimenti non gli si possa imputare alcuna colpa, la CRPF si assume i danni causati da terzi al titolare del conto derivanti dall'impiego abusivo della carta per il prelievo di contanti o come carta di pagamento. Sono compresi anche i danni causati da falsificazione o contraffazione della carta Maestro. Non si considerano «terzi» gli aventi diritto alla carta, nonché i rispettivi coniugi, i partner in unione domestica registrata e le persone che vivono nella stessa economia domestica.

Non vengono assunti i danni dei quali deve rispondere un'assicurazione ed eventuali danni consecutivi, di qualsiasi natura essi siano.

7. Guasti tecnici e interruzioni dell'esercizio

A seguito di guasti tecnici e interruzioni dell'esercizio che impediscono o limitano l'impiego della carta Maestro per il prelievo di contanti e/o come carta di pagamento, gli aventi diritto alla carta non possono far valere nessun diritto di risarcimento.

8. Limiti

La CRPF fissa limiti per ogni carta Maestro rilasciata e li comunica in maniera adeguata. Spetta al titolare del conto informare gli eventuali titolari di una procura in merito ai limiti.

9. Giustificativo di transazione

In caso di prelievo di contanti presso la maggior parte degli apparecchi automatici gli aventi diritto alla carta ricevono su richiesta un giustificativo di transazione; in caso di pagamento di beni o di servizi il giustificativo viene rilasciato automaticamente o su richiesta. La CRPF non spedisce più alcun avviso di addebito.

10. Blocco

La CRPF è autorizzata a bloccare la carta Maestro in qualsiasi momento, senza avvisare preventivamente gli aventi diritto e senza indicarne i motivi. Ciò vale in particolare qualora motivi oggettivi in rapporto alla sicurezza della carta giustifichino il blocco (ad es. blocco per determinati Paesi) oppure qualora sussista il fondato sospetto di un impiego non autorizzato o fraudolento della carta. La CRPF blocca la carta Maestro se l'avente diritto alla carta lo richiede espressamente o notifica lo smarrimento della carta Maestro e/o del NIP Maestro nonché in caso di disdetta.

È possibile richiedere il blocco della carta unicamente presso l'ufficio designato dalla CRPF.

La CRPF ha il diritto di addebitare sul conto le operazioni eseguite con la carta Maestro prima che il blocco divenga effettivo, tenendo conto dei termini necessari secondo l'uso commerciale.

Le spese derivanti dal blocco possono essere addebitate al conto (cfr. tariffario delle spese all'allegato 1 delle condizioni generali per la CRPF).

Il blocco è tolto unicamente previo consenso scritto dato dal titolare del conto alla CRPF.